

Sicurezza, l'Udc contro Brandoni «Solo un'operazione d'immagine»

FALCONARA - Ronde "inutili" e ordinanze "operazioni d'immagine" sulla sicurezza l'Udc si smarca dalla maggioranza. A parlare è il consigliere Piero Donati che si dice anche disponibile a convocare la commissione da lui presieduta, dopo la richiesta di audizione della rete di associazioni, contrarie alla linea politica del sindaco Goffredo Brandoni. «Penso che le ronde siano inutili - spiega Donati - e il sindaco sa bene la mia posizione in proposito. Le ordinanze non hanno sconvolto la situazione: sono più immagine che sostanza ma è ciò che cerca la cittadinanza. Personalmente penso che per la sicurezza siano necessari più forze di polizia ed un maggior coordinamento». Vero è che Brandoni, finora, ha sempre dato libertà di coscienza all'alleato Udc ma questa rappresenta la prima vera presa di posizione fuori dal coro. «Prendiamo atto con favore - attacca Antonio Mastrovincenzo, Pd - del nuovo cambio di rotta dell'Udc locale. Attendiamo ora i comportamenti conseguenti. Sorprende che ciò av-

venga solo oggi dopo che l'assessore Gilberto Baldassarri ha più volte difeso le ordinanze e che, seppur sollecitato in consiglio, Donati non si sia mai espresso contro ronde ed esercito. Nel programma elettorale, l'Udc aveva promesso una città accogliente e solidale, salvo poi far parte di una maggioranza intollerante ed autoritaria».

Diverse vedute anche sulla commissione aperta. Baldassarri, dichiara che «la Consulta è sede deputata ad accogliere i suggerimenti delle associazioni», chiudendo di fatto l'ipotesi commissione e contraddicendo il suo consigliere di riferimento, pronto a convocarla "un paio di settimane". Idea ritenuta «ostruzionistica rispetto alla problematica posta - secondo Loris Calcina, Cic - e scorretta rispetto alle prerogative di lavoro della commissione». Chiede al più presto la commissione anche Mastrovincenzo. «La consulta - conclude - non è stata ancora rinnovata: parlarne ora come sede di confronto immediato con le associazioni è un inganno deplorabile».

M.Cat.

MESSAGGIO, 4/06/09

+